

Si consolida la collaborazione fra Trenitalia e l'Associazione Europea delle Vie Francigene ((che ha sede operativa a Piacenza, presso Palazzo Farnese) per l'integrazione lungo il tratto italiano della Via Francigena, dalla Valle d'Aosta a Roma, del trasporto ferroviario con il cammino a piedi e in bicicletta.

L'accordo, prevede una riduzione del 10% per i pellegrini che utilizzano i treni Regionali.

L'idea è quella di promuovere modalità di trasporto sostenibili lungo l'Itinerario europeo, luogo eccellente di turismo slow che la stessa Organizzazione Mondiale del Turismo indica come uno dei principali segmenti con maggiori potenzialità di crescita.

Sono 22 le stazioni ferroviarie italiane che intercettano il percorso della Via Francigena, distribuite nelle regioni Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Toscana e Lazio. In forte e continua crescita le persone di ogni età interessate a questo tipo di vacanze "esperienziali", all'insegna del rispetto dell'ambiente e a sostegno delle economie locali. La Via Francigena attraversa l'Europa in un contesto di eccellenze naturali e culturali di grande pregio, permettendo di immergersi nella storia e nell'atmosfera più autentica del Belpaese.

A tre mesi dalla firma dell'accordo sono evidenti i primi notevoli risultati: oltre 4.000 credenziali numerate distribuite e oltre 100.000 visitatori mensili delle pagine web dedicate. Sono inoltre attivi oltre trenta punti di distribuzione delle credenziali lungo l'intero tracciato europeo, da Canterbury a Roma. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito [www.viefrancigene.org](http://www.viefrancigene.org).